

2014.05.25 Roma Politica

Premessa:

Il nostro amico Piero ha scritto un testo, pubblicato qui sul sito, intitolato :

### 81 LUOGHI DI ROMA POLITICA

*" Il presente testo vuole tracciare un itinerario nella città di Roma alla ricerca dei luoghi nei quali si sono svolti importanti fatti politici dagli ultimissimi anni dell'Ottocento fino ai giorni nostri ...."*

Ottimo tema per questa domenica, giornata delle votazioni per le "europee" !



Percorso insolito, dopo la partenza da largo Corrado Ricci, passiamo da **via degli Annibaldi** perché via dei Fori è affollata dalla festa dello sport nelle scuole (oltre che dai lavori per allestire le tribune per il 2 giugno) ...



Prima tappa: piazza San Giovanni

*... "LA PIAZZA ROSSA DI ROMA. I PATTI LATERANENSIS" ...*



Ci spostiamo percorrendo questa suggestiva strada vicino alla **chiesa SS. Giovanni e Paolo (parco del Celio)**. E' una bella giornata di sole e siamo in 35 ...



... e "dal Celio" scendiamo al **Circo Massimo**, diretti ....



... al **Campidoglio (cap.8 nella scheda di Piero)**, luogo significativo per i sindaci che si sono succeduti nella nostra città e per altri episodi molto importanti. Da qui Piero ci illustra anche altri luoghi limitrofi, in cui non sosteremo, **come Piazza Venezia (cap. 7) e via Caetani (cap. 19 - luogo dove fu ritrovato il corpo di Aldo Moro).**



Poi transitiamo da **piazza Augusto Imperatore** (citata al cap. 13 nella scheda di Piero) diretti ...



... a **Piazza del Popolo (cap. 14 nella scheda di Piero)** ...” *La porta del Popolo vide l’ingresso delle “squadre fasciste” in occasione della **marcia su Roma** il 28 ottobre 1922” ....*



Qui siamo da "**TranVi**" alla "pausa caffè" un questo museo per ragazzi realizzato all'interno di un ex deposito ATAC ...



Altra sosta in [via Giulia \(cap. 32 della scheda di Piero\)](#) la **Facoltà di Architettura** : luogo simbolo del '68



Ultima tappa: in **via Salaria 121, una Targa** ci ricorda che, il 20 maggio 1999, qui venne assassinato dalle Brigate Rosse il giurista **Massimo D'Antona, (cap.39 nella scheda di Piero)**. *Venne ucciso per la stessa logica con cui fu ucciso Marco Biagi, cioè l'annientamento di professionisti e servitori dello Stato legati ad un contesto di ristrutturazione del mercato del lavoro. Era un uomo di sinistra, stimatissimo dai suoi colleghi, convinto che la modernizzazione dello stato e delle amministrazioni pubbliche non doveva avvenire su un terreno di scontro politico. C.C.*